

CAMB/2018/77 del 10 dicembre 2018

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A. dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'ambito. Adeguamento della Convenzione di servizio nel territorio di Parma**

IL PRESIDENTE
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2018/77

CONSIGLIO d'AMBITO

L'anno **2018** il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 9.30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2018/0007677 del 04/12/2018.

Sono presenti i Sig.ri:

	RAPPRESENTANTE	ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	Barbieri Patrizia	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
3	Giannini Stefano	Comune di Misano Adriatico	RN	Sindaco	P
4	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
5	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
6	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
7	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco Emilia	MO	Sindaco	P
8	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
9	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	A

Il Presidente Tagliani Tiziano invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Servizio Idrico Integrato. Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A. dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'ambito. Adeguamento della Convenzione di servizio nel territorio di Parma

Visti:

- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", così come modificato dal d.l. 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla l. 11 novembre 2014 n. 164;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- la l.r. 19 dicembre 2002, n. 37 recante "Disposizioni regionali in materia di espropri";
- la l.r. 24 marzo 2000, n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio";
- la l.r. 6 settembre 1999, n. 25 recante "Delimitazione degli ambiti territoriali ottimali e disciplina delle forme di cooperazione tra gli Enti Locali per l'organizzazione del Servizio idrico integrato e del Servizio di gestione dei rifiuti urbani";
- la l.r. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";

premessi che:

- in data 28 dicembre 2007 è stata sottoscritta la Convenzione con cui l'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Parma (ora ATERSIR) ha affidato ad ASCAA S.p.A. (oggi Emiliambiente S.p.A.) la gestione in regime di concessione del Servizio Idrico

Integrato (SII) come previsto dall'art. 4, comma 1, lett. f) della L. n. 36/1994 e art 113 D.LGS. 267/2000 Art. 10 commi 3 e 4 della L.R. n. 25/99, come modificata dalla l.r. N. 1/2003) (di seguito, anche "Convenzione") per il territorio dei Comuni di Busseto, Colorno, Fontanellato, Polesine Parmense, Roccabianca, Salsomaggiore Terme, San Secondo Parmense, Sissa Trecasali, Soragna, Torrile, Trecasali e Zibello, fino al 30 giugno 2025;

- in data 31 dicembre 2007 è stata sottoscritta la Convenzione con cui l'Agenzia di Ambito per i servizi pubblici di Parma (ora ATERSIR) ha affidato il SII per il Comune di Fidenza a San Donnino Multiservizi S.r.l. (oggi Emiliambiente S.p.A., fino al 30 giugno 2025;
- in data 12 settembre 2016 sono stati adottati i due ATTI INTEGRATIVI ALLE CONVENZIONI PER REGOLAMENTARE I RAPPORTI FRA L'AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI (ATERSIR) ED IL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO EMILIAMBIENTE S.p.A., di cui ai precedenti punti 1 e 2, con cui si è proceduto all'adeguamento della Convenzione al disposto della Deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/IDR con la quale è stato approvato lo schema definitivo di Convenzione tipo per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato;

considerati inoltre:

- il D.L. n. 133/2014 (decreto c.d. Sblocca Italia) ha recentemente modificato il d.lgs. n. 152/2006, aggiungendo l'art. 158-bis ai sensi del quale:
"I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito [...] sono approvati dagli enti di governo degli ambiti [...] che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti; L'approvazione di cui al comma comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici. [...]; L'ente di governo degli ambiti [...] costituisce autorità espropriante per la realizzazione degli interventi di cui al presente articolo. L'ente di governo può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al gestore del servizio idrico integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo;"

rilevato che le vigenti Convenzioni di affidamento del Servizio Idrico Integrato sottoscritte con ASCAA S.p.A. e San Donnino Multiservizi S.r.l. (ora Emiliambiente S.p.A.) non contemplano la delega dei poteri espropriativi prevista dal suindicato art. 158-bis D.Lgs. 152/2006;

ritenuto opportuno procedere all'adeguamento delle convenzioni richiamate alle disposizioni contenute nel suindicato art. 158-bis D.Lgs. 152/2006, tramite l'aggiunta di un articolo con il quale vengono delegate al gestore tutte le fasi e gli atti amministrativi del procedimento di espropriazione per pubblica utilità, ad esclusione, ai sensi del medesimo articolo, dell'indizione e della complessiva conduzione della Conferenza di Servizi finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento;

rilevata la necessità di acquisire l'intesa con il gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A., al fine della sottoscrizione delle conseguenti puntuali modifiche da apportare alla vigente convenzione di affidamento del servizio;

ritenuto di demandare al Direttore dell'Agenzia tale attività per la stipulazione dell'atto integrativo alle vigenti convenzioni di servizio con il gestore Emiliambiente S.p.A. nel senso deliberato dal presente atto;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di delegare al gestore del Servizio Idrico Integrato per il relativo bacino territoriale Emiliambiente S.p.A. l'esercizio dei poteri espropriativi di cui l'Agenzia è titolare ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. n. 152/2006 per la realizzazione degli interventi di cui al medesimo articolo;
2. di approvare conseguentemente il testo del seguente articolo, il quale, previa intesa con il gestore di cui al precedente punto 1, dovrà essere inserito nelle vigenti convenzioni di affidamento del servizio idrico integrato:

“Art. 17-bis (Delega dei poteri espropriativi)

1. L'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e i rifiuti ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 delega al gestore concessionario del servizio Emiliambiente S.p.A., per lo svolgimento operativo delle attività delegate, l'esercizio di tutti i poteri espropriativi, compresi i poteri ablatori di natura interinale e/o temporanea, quali, esemplificativamente, quelli previsti agli articoli 22-bis e 49 del D.P.R. n. 327/2001, di cui l'Agenzia medesima risulta titolare ai sensi del sopra richiamato art. 158-bis e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia (in specie D.P.R. n. 327/2001 e l.r. Emilia Romagna n. 37/2002) per la realizzazione degli interventi previsti nei piani di investimento di competenza del gestore compresi nei piani d'ambito.

2. Le parti danno concordemente atto che dalla delega di cui al precedente comma 1 sono escluse l'indizione e la conduzione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 158-bis del d.lgs. n. 152/2006 finalizzata, ove necessario, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e, congiuntamente o disgiuntamente, all'adozione dell'atto conclusivo di approvazione del progetto definitivo con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera o dell'intervento.

3. Gli estremi della presente convenzione devono essere specificati in ogni atto del procedimento espropriativo.

- 4. Beneficiari dell'espropriazione sono i Comuni nel cui territorio sono localizzati i beni espropriati.*
 - 5. Il gestore del servizio è tenuto a fornire all'Agenzia, secondo le modalità e i tempi indicati dall'Agenzia medesima, i dati e le informazioni riguardanti lo svolgimento dei poteri espropriativi delegati."*
3. di dare mandato al Direttore dell'Agenzia alla stipula della modifica da apportare alle vigenti convenzioni di affidamento del servizio conseguente all'inserimento dell'articolo di cui al precedente punto 2.

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n.77 del 10 dicembre 2018

Oggetto: **Servizio Idrico Integrato. Delega al gestore del Servizio Idrico Integrato Emiliambiente S.p.A. dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi compresi nel Piano d'ambito. Adeguamento della Convenzione di servizio nel territorio di Parma**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Dirigente
Area Servizio Idrico Integrato
F.to Ing. Marco Grana Castagnetti

Bologna, 10 dicembre 2018

Approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 18 dicembre 2018

Il Direttore
F.to Ing. Vito Belladonna